

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 - CENTRO

In data 05 luglio 2012 alle ore 11,00, presso la Direzione Generale, sono riunite, giusta convocazione prot.30928 del 03/07/2012, le Associazioni di Categoria della Macroarea di Assistenza Specialistica Esterna, convocate per la sottoscrizioni del Protocollo di intesa con la ASL Napoli1 centro per la definizione dei criteri e delle linee guida per regolare i volumi e le tipologie delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale da erogarsi per l'anno 2012 da parte delle strutture private accreditate o temporaneamente accreditate ed i correlati limiti di spesa, così come previsto dal Decreto del Commissario ad Acta n. 67 del 22/06/2012.

Sono presenti:

per la ASL Napoli 1 Centro il Sub Commissario per le Attività Sanitarie, dott. Ernesto Esposito ed il Dott. Raffaele Iandolo;

le Associazioni di Categoria nelle persone dei Presidenti o loro delegati:

ASPAT (dott. Gaetano Gambino),

SNR (dott. Cesare Siringano),

Sono assenti:

FEDERLAB-SBV, che ha inviato due dichiarazioni che si allegano a verbale (all. 1 e 2),

ANISAP,

CONFINDUSTRA SANITA',

AISA, che ha inviato due dichiarazioni che si allegano a verbale (all. 3 e 4),

ANPRIC,

FEDERDIABETICI,

API SANITA'-FEDERBIOLOGI, che ha inviato una dichiarazione che si allega a verbale (All. 5).

La seduta si apre alle ore 10,00.

Preliminarmente, la ASL Napoli 1 Centro notifica il Decreto Commissario ad Acta n. 67 ed illustra il Protocollo d'intesa, conforme all'Allegato 1 del predetto Decreto, predisposto per la sottoscrizione.

L'SNR allega dichiarazione a verbale (All. 6) e non sotto scrive il protocollo d'intesa.

In ordine alla stipula del Protocollo d'Intesa anno 2012 per la macroarea assistenza specialistica ambulatoriale, l'Aspat esprime il proprio diniego in relazione al mancato rispetto di quanto concordato in sede di Commissione Regionale con l'introduzione di modifiche unilaterali non pattuite e trasfuse nei relativi contratti di struttura ex art. 8 quinquies e segnatamente all'art. 7 comma 1 e 2 (modalità di pagamento delle prestazioni).

A tal proposito acclude l'atto di diniego alla sottoscrizione dei Protocolli d'Intesa afferenti ai DCA n. 67 e 68 del 22/6/2012 notificato in data 26 giugno c.m. al Presidente della Regione Campania, al Sub Commissario Morlacco ed ai Direttori Generali/Commissari delle AA.SS.LL.

L'Aspat, inoltre, alla luce di tale comportamento prevaricante della Regione Campania, chiede il contestuale pagamento di tutta la debitoria pregressa ed invita la ASL a non convocare le strutture per la sottoscrizione del contratto, in quanto esso presenta vizi di legittimità perché indeterminato per mancanza di elementi certi in ordine alla misura del pagamento degli acconti e privo di elementi fondanti stante la non determinazione dei costi medi differenziati per tipologia di struttura, che devono essere fissati propedeuticamente dal tavolo tecnico.

L'ASL comunica che provvederà a convocare le singole strutture per la sottoscrizione dei contratti, così come previsto dal Decreto Commissariale n° 67/2001.

Del che verbale LCS



ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA DEI LABORATORI DI
ANALISI E DEI CENTRI AMBULATORIALI PRIVATI
ACCREDITATI DELLA REGIONE CAMPANIA

Dichiarazione di FEDERLAB SBV alla firma dei protocolli d'intesa

Con Decreto N. 67 del 22/06/2012, la Struttura Commissariale della Regione Campania ha definito per l'anno 2012 i volumi e le tipologie delle prestazioni e i correlati livelli economici di spesa, nonché ha approvato i relativi schemi dei protocolli d'intesa e dei contratti

La FederLab SBV, quale Associazione di categoria maggiormente rappresentativa, evidenzia che il detto Decreto non sia coerente e conforme alla normativa in materia di programmazione della spesa sanitaria, ovvero presenta alcuni profili di illegittimità anche in ordine agli obiettivi stabiliti dal governo nel piano di rientro.

Ed invero, e a solo titolo esemplificativo è assolutamente carente di motivazione la riallocazione dei fondi alle singole ASL e la previsione di spesa delle singole Branche Specialistiche, in ragione dell'effettivo e concreto fabbisogno assistenziale. Così come non trova alcuna giustificazione normativa la riproposizione dello sconto ex Legge 296/2006, ove si consideri che lo stesso ha esaurito la sua vigenza nell'ambito della durata della indicata Legge Finanziaria.

Parimenti illegittima la previsione contrattuale del pagamento delle prestazioni, il cui diritto maturerebbe entro cinque mesi dal momento in cui sono state rese le prestazioni, in quanto viola la normativa Nazionale e Comunitaria in materia di pagamento dei beni e servizi resi in favore della pubblica amministrazione.

Per tali motivi FederLab SBV, nel riservarsi ogni e qualsiasi azione avverso il detto Decreto, ritiene di non dover sottoscrivere il protocollo d'intesa per l'anno 2012.

Inoltre la manifestata volontà di non sottoscrivere il protocollo d'intesa trova radice non solo nei profili d'illegittimità sinteticamente innanzi espressi, ma anche nell'immotivata inerzia della struttura commissariale nel non attuare il Decreto 12/2011 e s.m.i., mediante la stipula con questa Associazione degli Accordi quadro applicativi, finalizzati alla definizione di tutto il debito pregresso, nonché nel mancato rispetto degli accordi raggiunti con questa Associazione aventi ad oggetto il pagamento dei crediti corren

Il Presidente FederLab-SBV
On.le Dott. Vincenzo D'Anna

All. 1



ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA DEI LABORATORI DI
ANALISI E DEI CENTRI AMBULATORIALI PRIVATI
ACCREDITATI DELLA REGIONE CAMPANIA

Dichiarazione di FEDERLAB-SBV in riferimento alla nota S.N.R.

FEDERLAB-SBV in riferimento alla nota fatta pervenire dal S.N.R. **CONTESTA** integralmente le tesi in essa contenute in merito all'applicazione delle Legge n. 311/2004 art 1 comma 170, alla DGRC 460/2007 ed alla Legge 296/06 e si riserva di presentare controdeduzioni e memorie.



Il Presidente FederLab-SBV
Dott. Vincenzo D'Anna

All. 2



Al Commissario Straordinario della
Azienda Sanitaria Locale di Napoli 1 Centro
Dottor Maurizio Scoppa
Via Comunale del Principe 13/A
80145 NAPOLI

Al Presidente della REGIONE CAMPANIA
n.q. di Commissario *ad acta* per l'attuazione
del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario
On. Stefano Caldoro
Via Santa Lucia
80100 NAPOLI

Caserta, 5 luglio 2012

Oggetto : Decreto n. 67 del 22.6.2012 – Limiti di spesa per l'esercizio 2012 per la erogazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale.

Illustre Direttore,

L'Associazione Italiana Specialistica Ambulatoriale – in sigla A.I.S.A. - non sottoscriverà il protocollo d'intesa, in quanto il Decreto in oggetto emarginato reca una sedicente programmazione priva di qualsivoglia fondamento tecnico-giuridico, nonché enuncia fatti non aderenti alla realtà.

Relativamente agli spetti tecnici, si segnala che il Decreto *de quo* rimanda, per *relationem*, ad apodittici e fantasiosi “*approfondimenti tecnici*” - enunciati nella “*Nota esplicativa allegata sub A/3*” – che, in realtà, sono del tutto assenti.

Giova evidenziare che la Delibera del Consiglio dei Ministri del 23.4.2010 prevede, fra gli *acta* (lettera d), che la definizione dei contratti con gli erogatori privati postuli una “*stima puntuale del fabbisogno*” che, la letteratura economica-sanitaria, individua nell'analisi quali-quantitativa delle prestazioni.

Tale circostanza è stata più volte significata dalla scrivente Associazione alla Struttura Commissariale, in ultimo con Nota Prot. 0390665 del 22.5.2012 e, all'unisono con altre Associazioni di Categoria, con il documento congiunto del 13.3.2012.

La Struttura Commisariale, incurante del sopra citato dogma, con approccio da “*copia e incolla*”, senza peraltro alcuna condivisione con le Associazioni di Categoria – contrariamente a quanto intende far credere - ha d'imperio allocato, ancora una volta con approccio ragioneristico, le risorse finanziarie alle branche, reiterando, con ciò, gli



errori commessi in passato e, conseguentemente, obliterando il diritto alla salute dei pazienti negli ultimi mesi dell'anno.

Dalla lettura degli allegati al Decreto *de quo* traspare di cristallina evidenza l'intento della Struttura Commissariale : trasferire a carico dei cittadini il costo della propria salute e deputare i risparmi rinvenienti dalla quota ricetta regionale a copertura degli sprechi e delle inefficienze del sistema pubblico a gestione diretta.

La visione miope – a voler essere eleganti – della Struttura Commissariale determinerà l'implosione del sistema economico e sociale.

Il suo operato, infatti, è illogico ed irrazionale.

Illogico, in quanto nonostante vi sia la piena consapevolezza che le risorse allocate a talune branche specialistiche - ad esempio l'Area Radiologica affetta da sottostima sistemica – siano insufficienti a garantire la correttezza erogativa, si ostini ad incamerare la quota ricetta regionale e non a deputarla a copertura della suddetta sottostima.

Irrazionale, in quanto le implicazioni correlate a tale approccio metodologico sono ben più gravi del presunto risparmio che si intende astutamente conseguire. L'incremento della mobilità passiva extra regione e l'aumento esponenziale del ricorso alla cassa integrazione in deroga delle strutture del comparto sono solo alcuni esempi.

Il contenimento della spesa è alto e nobile concetto che, tuttavia, va conseguito con atti a valenza tecnica, intervenendo sulle numerose aree di spreco, di inappropriata e di inefficienza.

Il Decreto *de quo* va nella direzione opposta : toglie a chi eroga in condizioni di efficienza ed efficacia e da a chi sperpera.

Quanto poi alla postergazione del diritto a ricevere acconti sugli emolumenti mensili o all'accantonare l'intero “...*fatturato del centro riconosciuto nell'anno precedente*” in presenza di contenzioso, siamo al puro bizantinismo!

Alla luce di ciò, la scrivente Associazione, a tutela dei legittimi interessi delle strutture rappresentate, ritiene che non ricorrano i presupposti per sottoscrivere un protocollo d'intesa – **mai condiviso con la Struttura Commissariale se non nella parte legata alle griglie di verifica** – e preannuncia la impugnativa del Decreto *de quo* innanzi all'A.G. competente.

Cordialità.

Prof. Antonio Salvatore

**Nota firmata digitalmente*

Associazione Italiana Specialistica Ambulatoriale

Via Ferrarecche P.co Primavera * 81100 Caserta

Tel. 08 23 18 71 377 – Fax 08 23 18 71 431

Email: aisa@legalmail.it



Al Tavolo Tecnico
per la Macroarea della Specialistica
Azienda Sanitaria Locale di "Napoli 1 Centro"
Via Comunale del Principe 13/a
80145 NAPOLI

Caserta li 5.07.2012

Oggetto: Sottoscrizione Protocollo d'Intesa *Decreto n. 67 del 22.06.2012

Essendo impegnata in altra sede comunico che non potrò essere presente alla riunione convocata in data odierna alle ore 11,00 ed a tale proposito significativo quanto segue:

l'Associazione Italiana Specialistica Ambulatoriale – in sigla **A.I.S.A.** – non sottoscriverà il Protocollo d'Intesa in quanto il Decreto in oggetto emarginato reca una sedicente programmazione priva di qualsivoglia fondamento tecnico-giuridico, nonché enuncia fatti non aderenti alla realtà.

Chiedo, dunque, cortesemente di allegare all'odierno verbale la Nota - che allego alla presente - rendendola parte integrante e sostanziale dello stesso.

Grata sin d'ora per la cortese disponibilità ed in attesa di ricevere – stesso mezzo – copia dell'odierno verbale, porgo cordiali saluti.

Dir. Gen. A.I.S.A.
Dott. ssa Valentina Carnielli

AL. 4



S.Na.Bi.L.P. – FEDERBIOLOGI
Sindacato Nazionale Biologi Liberi Professionisti

Al Commissario ad Acta
Regione Campania
On. Stefano Caldoro

Al Sub Commissario Governativo
Regione Campania
Dr. Mario Morlacco

Ai DD.GG. e Commissari straordinari
AA.SS.LL. Campane
Loro sedi

Ai Presidenti dei Tavoli
Tecnici della Macroarea di
specialistica ambulatoriale
AASSLL
Loro sedi

Oggetto : protocolli d'intesa e contratti per l'anno 2012 ex DD.CC.AA. 67 del 22/06/2012

La scrivente Associazione di categoria, maggiormente rappresentativa per le Macroaree assistenziali di Specialistica Ambulatoriale,

premesse

- che sul Burc n°40 del 26/06/12 è stato pubblicato il Decreto Commissariali n°67 del 22/06/2012, mediante i quali risultano definiti - per l'esercizio 2012 - i limiti di spesa ed i relativi contratti con gli erogatori privati per regolare i volumi e le tipologie delle prestazioni afferenti alle precitate Macroaree assistenziali;
- che, gli stessi decreti commissariali recano, in allegato, gli schemi del protocollo d'intesa (DCA n°67/2012) e dei contratti con gli erogatori privati ex art.8 quinquies comma 2 del D.Lgs. 502/92 ;

rilevato

- che i cennati schemi di Protocollo d'intesa e di contratti, per le suddette Macroaree assistenziali, prevedono (nelle modalità di pagamento) la maturazione del diritto al pagamento dell'acconto “



S.Na.Bi.L.P. – FEDERBIOLOGI
Sindacato Nazionale Biologi Liberi Professionisti

*...entro la fine del quinto mese successivo a quello in cui sono state rese le prestazioni”, mentre per quanto concerne l’entità dell’acconto ai sensi del decreto commissariale n°47 del 20/06/2011 (???) “ ... l’acconto potrà essere **non inferiore al 70% del fatturato mensile ..”***

considerato

- che, le indicate modalità di pagamento comportano un significativo peggioramento dei tempi di maturazione del diritto all’acconto, oltreché un’incerta determinazione dell’entità dello stesso;
- che tali nuove modalità di pagamento non risultano essere state esposte, discusse, concordate, pattuite nei numerosi incontri con le Associazioni di categoria, né quantomeno - in altro modo - comunicate alle stesse, configurandosi a riguardo un pieno diniego alla prescritta, corretta e consolidata fase consultiva con le associazioni di categoria;
- che il prolungamento dei termini per la maturazione dell’acconto (dai 90 gg. dello scorso esercizio agli attuali 150 gg.) risulta insostenibile per le strutture dei comparti, già investite da una profonda crisi di liquidità e da possibilità sempre più residue e penalizzanti di accesso al credito;
- che lo stesso prolungamento dei termini di pagamento, non trova riscontro nello schema di contratto previsto con DCA n°66/2012 per l’Assistenza Ospedaliera (acconto entro 90 gg data fattura), realizzandosi così una indebita e penalizzante discriminazione tra le strutture private delle diverse macroaree , che erogano per conto del S.S.R. ;
- che le esposte nuove modalità di pagamento, sovrapponendo per alcuni mesi (segnatamente marzo, giugno, settembre e dicembre) i termini entro cui maturano i diritti all’acconto e al saldo, di fatto, annullano lo stesso diritto all’acconto, che trova il proprio fondamento (logico e giuridico) nella certezza di un pagamento anticipato rispetto ad un saldo, senza che tale circostanza possa configurarsi e dispiegarsi come mera ed eventuale possibilità;
- che i nuovi termini di pagamento, tra l’altro, si pongono in stridente contrasto con gli ultimi indirizzi e previsioni in tema di riduzione dei tempi di pagamento da parte della Pubblica Amministrazione (vedi Direttiva Europea 2011/7/UE ; L. n° 183 del 12/11/11 cd. Legge di stabilità 2012 ; DM 22/05/2012 pubblicati su G.U. n°143/2012);
- che le percentuali di acconto non possono in alcun modo essere inferiori a quelle previste per gli esercizi precedenti, stante l’elevata incidenza del costo del personale e dei costi fissi, che esporrebbe le strutture a sostanziosi ed improponibili anticipazioni mensili ;



S.Na.Bi.L.P. - FEDERBIOLOGI
Sindacato Nazionale Biologi Liberi Professionisti

- che tali criticità non possono che tradursi nell'impossibilità attuale di liquidazione e di negoziazione delle fatture relative alla quota di componente sociale, vessando - unitamente
- ai ritardati pagamenti per la componente sanitaria - in maniera insostenibile le strutture dei comparti;

ritiene

per quanto innanzi rappresentato, che vi siano criticità tali da non consentire la sottoscrizione del protocollo d'intesa e dei contratti 2012, per le suindicate macroaree assistenziali.

La scrivente, a riguardo, sollecita la struttura commissariale della Regione a voler convocare urgentemente un tavolo di concertazione per la rimozione di ogni causa ostativa e per la definitiva risoluzione di ogni criticità, manifestando sin d'ora la propria immediata e fattiva disponibilità.

Avellino, 01/07/2012

Il Segretario Nazionale
Dr.ssa Elisabetta Argenziano

Per ogni eventuale comunicazione contattare:

Dr.ssa Elisabetta Argenziano

Tel.- 0825-37393 - Cell. 3923961087

Email: labargenziano@interfree.it - nazionale@federbiologi.net



SINDACATO NAZIONALE AREA RADIOLOGICA

Segreteria Regionale della Campania

Settore Liberi Professionisti

**Al Direttore Generale
della ASL NAPOLI 1**

**Al Presidente del Tavolo
Tecnico della Macroarea di
specialistica ambulatoriale
ASL NAPOLI 1**

**Al Presidente
della Regione Campania
Commissario ad Acta per
l'attuazione del Piano di Rientro
del Settore Sanitario**

raccomandata a.r. anticipata via fax

Salerno 04/07/2012

SEDI

In nome e per conto del SNR – Sindacato Nazionale Area Radiologica – segreteria regionale della Campania – settore dei liberi professionisti – il sottoscritto dr. Bruno Accarino, in qualità di rappresentante regionale, comunica che non parteciperà alla riunione convocata dalla ASL NAPOLI 1 con nota prot. ASL 0030928/2012 del 03/07/2012 avente ad oggetto sottoscrizione protocolli d'intesa per l'anno 2012, proposto in esecuzione del decreto del Commissario ad Acta per la prosecuzione del piano di rientro del Settore Sanitario n. 67 del 22.6.2012, in quanto il protocollo che è stato invitato a siglare è – in parte- lesivo degli interessi della categoria che rappresenta e ciò perché le indicazioni regionali contenute nel menzionato decreto commissariale e trasfuse nel protocollo sono affette da vizi di legittimità che saranno segnalate nelle opportune sedi giurisdizionali.

Risulta certamente violato il disposto dell'art. 1 comma 170 della L. 311/2004, in quanto la Regione ha finanziato prestazioni sanitarie remunerate con tariffe superiori a quelle nazionali ex D.M. 22.7.96 con le risorse del FSN e non con specifiche risorse regionali.

Tale finanziamento, verificatosi negli anni dal 2005 al 2011 risulta essere avvenuto anche per l'anno 2012 ed ammonta a circa 54 milioni di euro. Tale dato è emerso in data 30.4.2010, in occasione di un accesso esercitato dal SNR presso la Regione Campania nell'ambito di un diverso processo (R.G. 984/2010 TAR Campania - Napoli).

In occasione dell'accesso è emerso che la Regione non ha mai espressamente reperito le risorse aggiuntive per finanziare alcune prestazioni sanitarie (esulanti dalla branche afferenti all'area radiologica) che hanno un valore tariffario superiore a quello determinato con D.M. 22.7.96.

All. 6

L' art. 1, comma 170, L. 311/2004 e il DM 12/9/2006, stabiliscono che restano a carico del Servizio Sanitario Nazionale le tariffe per l'assistenza specialistica ambulatoriale, quali individuate dal DM 22/7/1996, mentre la quota eccedente il valore tariffario del D.M. 22.7.96 deve essere finanziata con fondi propri della Regione.

Risulta, quindi, provata la impropria utilizzazione dei fondi del FSN assegnati alla Regione, la quale incide in maniera evidente sulla legittimità del decreto commissariale di determinazione del tetto assegnato alle discipline afferenti all'area radiologica come definite dal decreto 67/2012.

La circostanza che la Regione abbia attinto anche per l'anno 2012 al FSN per remunerare alcune prestazioni con tariffa superiore a quelle del D.M. 22.7.96 ha comportato l' illegittima riduzione delle somme che avrebbero potuto essere destinate alla copertura delle altre spese assistenziali (tra le quali quelle delle discipline afferenti all'area radiologica).

Il protocollo relativo all'anno 2012 è inoltre affetto dai medesimi vizi rilevati in riferimento ai dati contenuti nei protocolli dell'anno 2009, dati posti a base delle assegnazioni di fondi attribuiti dalla regione alla ASL.

I costi indicati nei deliberati regionali 460/2007, 517/2007, 1268/08 e 1269/09 hanno tenuto conto dell'abbattimento tariffario derivante dall'applicazione della L 296/06 (cfr. DGR 460/2007 all B pag. 98 e pag.100).

La Regione sia per gli anni precedenti che per il 2012 ha proceduto ad abbattere in misura proporzionale il valore dei trasferimenti verso le ASL alle quali sono stati trasferiti importi decurtati.

L'importo di tali abbattimenti quantificato in non meno di €47.000.000,00 (cfr. DGR 460/2007 all. B pag. 98 e pag.100) è stato indistintamente imputato a tutte le discipline afferenti alla macroarea di specialistica ambulatoriale, laddove invece andava imputato soltanto per il 8,8% alla radiologia diagnostica, per il 0,4% alla radioterapia e per il 1,9% alla medicina nucleare (cfr DGRC 1269/09 all. 10).

Tale errata applicazione dello sconto in sede regionale ha comportato una illegittima determinazione dei singoli tetti di branca anche per l'anno 2012.

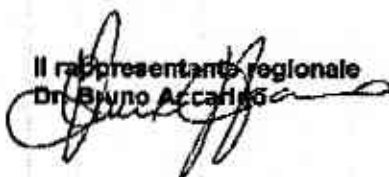
Infine l'all. A/1 al DCA 67/2012 all'art 7 co.2 prevede che il diritto al pagamento dell'acconto, fissato nel precedente co.1 del medesimo articolo, maturi entro il quinto mese successivo a quello in cui sono state rese le prestazioni, previa emissione della relativa fattura.

Tale variazione, rispetto a quanto previsto nelle precedenti annualità (90 gg della presentazione della fattura), non è stata mai oggetto di discussione con le Associazioni in relazione all'anno 2012, con conseguente violazione del procedimento e dell'obbligatoria consultazione.

Per le ragioni esposte il SNR dichiara che non sottoscriverà il protocollo di intesa proposto dalla ASL NAPOLI 1 in esecuzione del decreto del Commissario ad acta per la prosecuzione del piano di rientro del Settore Sanitario n. 67 del 22.6.2012.

Cordiali saluti

Il rappresentante regionale
Dr. Bruno Accarino





Prot. n. 216/AP
Napoli, 26 Giugno 2012

Al Presidente del Consiglio Regionale
On. Stefano Caldoro
Via S. Lucia, 81
80132 NAPOLI

Al Sub Commissario governativo
per l'attuazione del
Piano di Rientro del Settore Sanitario
Dr. Mario Morlacco
REGIONE CAMPANIA
Centro Direzionale Is. C3
80143 Napoli

Al Direttore Generale Dr. Sergio Florio
Azienda Sanitaria Locale Avellino
Via degli Imbimbo
83100 - Avellino

Al Direttore Generale Dr. Michele Rossi
Azienda Sanitaria Locale Benevento
Via Oderisio, 1
82100 - Benevento

Al Direttore Generale Dr. Paolo Menduni
Azienda Sanitaria Locale Caserta
Viale Unità Italiana, 28
81100 - Caserta

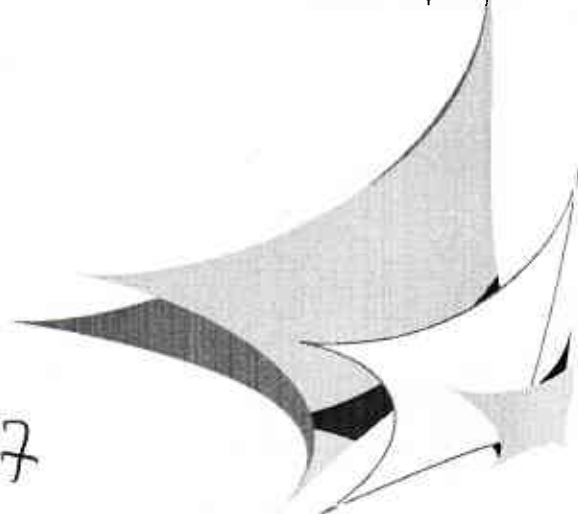
Al Sig. Commissario Dr. Maurizio Scoppa
Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro
Via Comunale del Principe, 13/a
80145 Napoli

Aspat Campania
Associazione Sanità Privata Accreditata Territoriale

Centro Direzionale Isola E/3 - Torre Avalon
80143 NAPOLI

Partita IVA e Codice Fiscale 05764321217
Telefono 081 7345053 Fax 081 7345679
E-mail aspatinforma@gmail.com
Web www.aspatcampania.it

All. 7





Al Direttore Generale Dr. Giuseppe Ferraro
Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord
Via C. Alvaro, 8 Monteruscello
80072 – Pozzuoli (Na)

Al Direttore Generale Dr. Maurizio D'Amora
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
C.so A. De Gasperi, 167
80053 - Castellammare di Stabia (Na)

Al Sig. Commissario Col. Dr. Maurizio Bortoletti
Azienda Sanitaria Locale Salerno
Via Nizza, 146
84124 - Salerno

**Oggetto: Diniego alla sottoscrizione dei Protocolli d'Intesa
afferenti ai DCA n. 67 e 68 del 22 giugno 2012.**

La scrivente Associazione di Categoria, maggiormente rappresentativa delle macroaree assistenziali di specialistica ambulatoriale e di riabilitazione (ivi inclusa la FKT) e sociosanitario, in ordine ai DCA n. 67 e n. 68 del 22/6/2012, relativi alla definizione per l'anno 2012 dei limiti di spesa e dei correlati contratti con gli erogatori privati per regolare i volumi e le tipologie delle prestazioni

DENUNCIA

il mancato rispetto di quanto concordato in sede di commissione regionale con l'introduzione nel Protocollo d'Intesa di modifiche unilaterali non pattuite che, trasfuse nei relativi contratti di struttura ex art. 8-quinquies, sono fortemente penalizzanti per le strutture erogatrici in funzione dell'accesso al credito

RITIENE

che per quanto esposto non sussistano allo stato le condizioni per la stipula del Protocollo d'Intesa tra A.S.L. ed AdC

INVITA

i propri Associati a non sottoscrivere i contratti di struttura fino alla rimozione delle cause ostantive su indicate.

Il Presidente
Dr. Pier Paolo Pollara